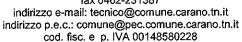


COMUNE DI CARANO

PROVINCIA DI TRENTO C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244 fax 0462-231387









Prot. n. 844

Carano (TN), 07/03/2019

ORDINANZA N. 4

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità.

Divieto d'uso di canna fumaria e di ogni apparecchiatura collegata edificio di Marchetta Luigi in via Giovanelli n. 69 a Carano.

IL SINDACO

A seguito dell'intervento di data 06/03/2019 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Carano, intervenuti nel pomeriggio per l'incendio della canna fumaria dell'abitazione al civico n. 69 di via Giovanelli, di proprietà di Marchetta Luigi;

dato atto che, ai sensi del predetto controllo, i vigili del fuoco evidenziavano la necessità di vietare l'uso della canna fumaria fino a nuova certificazione di regolarità effettuata da personale abilitato;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone e a cose in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

considerato altresì che la situazione creatasi nell'edificio può dar adito a pericolo di esalazioni, d'incendio e di eventuali crolli sulla pubblica via e/o sugli edifici vicini, e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità delle persone ospiti nell'edificio e nelle case vicine, nonché a quelle in transito;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, "con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini":

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio in via Giovanelli n. 69, p.ed. 348 in c.c. Carano, risulta di:

p.ed. 348:
 Marchetta Luigi, nato il 15/12/1934 a Predazzo;

rilevato inoltre che risulta residente nell'appartamento a piano terra dell'edificio la famiglia di:

 Corongiu Marco, nato a Cagliari il 24/02/1987 e Sgrò Marzia, nata a Melito di Porto Salvo (RC);

ORDINA

ai signori/alla signora:

- Marchetta Luigi, residente nella frazione Sarche di Madruzzo (TN) in via Caffaro n. 27, in qualità di proprietario della realità identificata dalla p.ed. 348 in c.c. Carano;
- Corongiu Marco e Sgrò Marzia, residenti a Carano (TN) in via Giovanelli n. 69, in qualità di inquilini della realità identificata dalla p.ed. 348 in c.c. Carano;

di provvedere:

- a) entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, a ristabilire l'efficienza e la regolarità della canna fumaria direttamente interessata, citata in premessa;
- b) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui al punto precedente, ogni apparecchiatura dell'edificio collegata al condotto fumario incendiato dovrà essere mantenuta spenta;

gli interventi illustrati dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità all'art. 6 del DM 22/01/2008, n. 37 con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore, con rilascio della dichiarazione di conformità;

la situazione di pericolo, stante il carattere di urgenza, deve essere eliminata immediatamente e, comunque entro il termine perentorio:

di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica della presente per la manutenzione/ricostruzione del condotto fumario in oggetto.

Indica nel termine di un mese l'efficacia del presente provvedimento, fermo restando la facoltà di revocare anteriormente alla scadenza qualora la situazione di pericolo venga rimossa anteriormente, ovvero la facoltà di reiterazione o proroga, nel caso in cui tale situazione dovesse permanere.

La presente vale come autorizzazione ai lavori.

Si precisa che, decorso infruttuosamente il termine ora indicato, o anticipatamente in caso di grave pericolo immediato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

II Sindaco (Andrea Varesco)





delata di notifica:	notificato conia della presente nella mani di		
	in data		ad ore
•	Il Messo Comunale		
Manda a notiziare a: - Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Carano; - Servizio Associato Polizia municipale Fiemme.			_



COMC